

BANDO CONCORSO DI IDEE

Bando per la richiesta di contributo per attività di sostegno alla fragilità degli anziani e ai loro caregiver per la prevenzione della non autosufficienza nell'ambito del servizio e-Care per l'anno 2020.

ART. 1 – OBIETTIVO

Il concorso di idee dal 2012 è volto a sostenere le iniziative organizzate dalla comunità e in particolare dalle associazioni del Terzo Settore che operano nell'ambito territoriale di competenza dei Distretti dell'Azienda USL di Bologna. Quest'anno il bando si rivolge alle associazioni che intendono sostenere gli anziani attivi e gli anziani fragili con azioni di prevenzione dell'isolamento sociale e della non autosufficienza **agite tramite le tecnologie informatiche**.

Il finanziamento è messo a disposizione per attività che intercettino, affianchino, coinvolgano, assistano nei contesti di vita quotidiana, **gli anziani fragili e i loro caregiver**. A fronte della pandemia si ritiene importante non rinunciare ai contatti con e fra le persone anziane impossibilitate a frequentare gli abituali luoghi di aggregazione ma sperimentare il mantenimento delle relazioni adattando il finanziamento alla promozione dell'uso di strumenti digitali. Questa scelta affianca diversi obiettivi: contrastare lo stigma nei confronti degli anziani, coltivare le relazioni intergenerazionali, incoraggiare l'apprendimento in tutte le fasi della vita, promuovere l'inclusione sociale e il coinvolgimento della comunità nei confronti degli anziani, raggiungere e sostenere la popolazione fragile e vulnerabile.

Per anziano fragile s'intende la persona autosufficiente, in grado di vivere in autonomia, benché in una situazione ad alto rischio di disabilità per motivi funzionali, clinici e sociali. Sono considerate a rischio di fragilità anche tutte le persone al di sopra dei 65 anni che svolgano attività di assistenza nei confronti di anziani e disabili (caregiver) e pertanto saranno accolte anche le progettualità che mirano a sostenerle. Sono considerati anziani attivi tutti coloro che all'interno delle associazioni del Terzo Settore mettono a disposizione volontariamente le loro risorse per sostenere i loro coetanei e i caregiver.

Obiettivi specifici dei progetti che saranno oggetto di selezione dovranno essere i seguenti, compresenti nello stesso progetto:

1. L'INDIVIDUAZIONE DI ANZIANI ATTIVI E CAREGIVER, CON ABILITA' INFORMATICHE PER IL LORO EVENTUALE INSERIMENTO NELLA RETE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

2. IL SUPPORTO FORMATIVO, CULTURALE, RELAZIONALE E PER IL BENESSERE FISICO rivolto ad anziani attivi, anziani fragili e caregiver (famigliari e badanti) di persone anziane - tramite:

- la formazione all'uso delle tecnologie e l'avviamento all'utilizzo dei servizi sul web (home banking, Fascicolo Sanitario Elettronico, mail e posta certificata, accesso alle informazioni accreditate sul web, consultazione di siti affidabili, ricerche, social network, attivazione credenziali SPID per accedere ai servizi telematici).
- supporto psicologico a distanza (lutto/furto/malattia), supporto agli strumenti di videoconferenza;
- supporto all'uso del denaro (money tutoring) anche in funzione delle nuove esigenze di connessione digitale
- supporto alle scelte di connessione e strumentazione da acquisire per il contrasto al divario digitale.

3. L'INTRATTENIMENTO E IL SOSTEGNO TRAMITE LE TECNOLOGIE

- la produzione di video, gruppi, intrattenimenti, lezioni a distanza rivolte ad anziani attivi, persone fragili e caregiver;
- attività di benessere a distanza (ginnastica, alimentazione, stimolazione cognitiva, prevenzione);
- supporto reciproco basato sull'auto mutuo aiuto (es. compagnia e telecompagnia, attività di monitoraggio di salute e psicorelazionale).

Obiettivi dei progetti sono il contrasto al divario digitale, l'aiuto e il mantenimento delle capacità residue degli anziani nonché lo sviluppo di relazione e di socializzazione a distanza, la promozione dell'accesso digitale ai servizi (FSE, SPID, ecc.).

Le risorse disponibili per l'anno 2020 ammontano a 15.000 €. Tali risorse sono destinate alla realizzazione di progetti nei Distretti dell'Azienda USL di Bologna.

ART. 2 – TIPOLOGIE DEI PROGETTI AMMISSIBILI

Il presente bando è rivolto alle associazioni o gruppi che intendono presentare progetti con durata continuativa dal momento della stipula della convenzione con l'Azienda USL di Bologna per tutto l'anno 2020. Possono partecipare al concorso anche progetti già avviati e progetti che prevedono una conclusione successiva al 2020. Il finanziamento coprirà le spese sostenute dal momento della stipula della suddetta convenzione fino al 31 dicembre 2020. La richiesta massima di contributo per un **progetto** è di **1.000 €**. **Saranno finanziati al massimo 20 progetti** dando priorità di finanziamento ai progetti che prevedono iniziative con **cadenza almeno settimanale**, che presuppongono un coinvolgimento attivo dei partecipanti (ad esempio laboratori) e **che siano in grado di trasferire competenza digitale ai loro associati e agli anziani del territorio in cui operano**.

I progetti hanno l'obbligo di:

- 1) Avere la partnership del Comune o Unione dei Comuni o Quartiere o Ufficio di Piano;



- 2) Dichiarare eventuali altre fonti di finanziamento pubbliche laddove presenti;
- 3) Prevedere e dichiarare le strategie e le azioni tese a mantenere il contatto e formare le persone fragili e/o i loro caregiver come previsto dall'art.1 punto 1.

Tipologie d'azione possibili per il raggiungimento degli obiettivi riportati all'art.1:

- a) Supporto rivolto a persone in condizioni di particolari fragilità tramite una tecnologia interattiva che determini la promozione del contributo dei singoli partecipanti
- b) Formazione all'uso della tecnologia informatica
- c) Socializzazione e Incontri a distanza di empowerment dell'anziano e del caregiver.

Si specifica che è possibile scegliere una o più tipologie d'azione tra quelle previste. Inoltre, possono essere presentati progetti con altre tipologie d'azione purché vengano specificati la natura del servizio offerto, gli obiettivi e l'impatto sulla popolazione fragile che si intende raggiungere, abbiano carattere continuativo e frequenza costante e siano rivolti ad un gruppo omogeneo di utenti determinando il consolidamento delle reti amicali. Sono consentiti progetti con azioni di orientamento, formazione e valorizzazione degli anziani attivi se ritenute propedeutiche alla realizzazione e sviluppo dei progetti che utilizzano le tecnologie informatiche es. orientamento rispetto al sistema dei servizi.

ART. 3 - DESTINATARI DEI PROGETTI PRESENTATI

I progetti presentati devono avere come destinatari gli anziani fragili, secondo la definizione specificata all'art.1, e tutti coloro che svolgono il ruolo di caregiver, residenti/domiciliati nei Comuni del territorio dei Distretti dell'Azienda USL di Bologna, anche diversi dalla sede di svolgimento del progetto. Non sono destinatari dei progetti gli anziani residenti nelle strutture residenziali o semi residenziali ma, eventualmente, i loro assistenti familiari o i loro familiari o amici che svolgano attività di assistenza o volontariato.

Obiettivo dei progetti è la promozione dell'uso delle tecnologie negli anziani per favorire il loro contatto anche in periodi di emergenza ambientale e sanitaria o in periodi di lontananza dai luoghi abituali di vita (seconda casa, convalescenza, ricovero).

ART. 4 - SOGGETTI LEGITTIMATI A PARTECIPARE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gruppi, enti del Terzo Settore, aventi sedi legali o operative nei territori dei Distretti, **in rete** con altre associazioni o enti pubblici e/o privati che svolgano ruoli attivi all'interno del progetto. Le associazioni capofila devono garantire direttamente o tramite partner di progetto la presenza di volontari capaci di promuovere attività di socializzazione tramite la tecnologia

informatica e la capacità di formare gli anziani all'uso dell'informatica per contrastare il divario digitale della generazione al di sopra dei 70 anni. Saranno favoriti nel punteggio le associazioni che hanno mantenuto il contatto con i loro gruppi di socializzazione anche durante la pandemia con progetti di contrasto all'isolamento.

Nell'ambito della rete di soggetti che partecipano al bando, occorre individuare un **sogetto capofila** che presenta il progetto e, in caso di approvazione, risponde della sua realizzazione. I Comuni e l'Azienda USL essendo indirettamente i soggetti finanziatori possono partecipare al bando unicamente come partner di progetto, non come capofila.

Si precisa, inoltre, che la copertura assicurativa delle persone coinvolte nei progetti/attività è a carico esclusivo delle associazioni e/o organizzazioni partecipanti al presente concorso.

ART. 5 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Il soggetto capofila deve presentare la domanda di ammissione, con la relativa documentazione allegata, utilizzando il format on-line presente sul portale www.bolognasolidale.it alla voce "Concorso di idee".

Per partecipare al concorso occorre la seguente documentazione:

- **Scheda di progetto compilata on-line**
- **Scheda anagrafica del soggetto proponente per ogni progetto presentato (Allegato A)**
- **Dichiarazioni di adesione di tutti i partner (Allegato B)**

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

In sede di valutazione dei progetti si procederà all'attribuzione di un punteggio di merito sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Scelta del/i partner di progetto** (oltre all'istituzione), **competenza del capofila (0 - 2 punti)**
- 2) Qualità del progetto e innovatività delle proposte:** coerenza tra valorizzazione del ruolo dei volontari e attività formativa, di affiancamento e sostegno. **(0 - 2 punti)**
- 3) Capacità di collegamento/integrazione** con altre attività, servizi e progetti di alfabetizzazione informatica **(0 - 2 punti)**
- 4) Capacità di intercettare e coinvolgere la popolazione target** e di adattare le proposte di socializzazione all'utenza **(0 - 2 punti)**
- 5) Sostenibilità economica e capacità di autofinanziamento:** capacità del progetto di garantire un buon rapporto tra i costi sostenuti e il numero di soggetti coinvolti, e di intercettare sia fonti di finanziamento alternative a risorse pubbliche sia risorse umane e materiali non



finanziate dal progetto. **È obbligatorio dichiarare eventuali altre fonti di finanziamento laddove presenti. (0 - 2 punti)**

ART. 7 – FINANZIAMENTO DELLE RICHIESTE

Sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di cui all'**art. 6**, verrà stilata una graduatoria dei progetti presentati. Saranno esclusi dalla graduatoria i progetti che avranno ottenuto **meno di 7 punti, su un totale massimo di 10 punti, o che non prevedano tipologie di azione coerenti col perseguimento dell'obiettivo 1, di cui all'art.1**. Verrà concesso il contributo previsto dal bando ai progetti presenti in graduatoria **fino ad un massimo di 20 progetti** ed a esaurimento delle risorse disponibili. Saranno favorite le associazioni che hanno mantenuto il contatto con i loro gruppi di socializzazione anche durante la pandemia con progetti di contrasto all'isolamento e i progetti che siano in grado di partire durante l'estate.

ART. 8 – MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

Non sono ammesse le richieste:

- Presentate senza il rispetto dei tempi di cui al successivo **art. 9**;
- Mancanti dell'attività di formazione alla popolazione di cui all'**art.1**, per il contrasto del divario digitale;
- Non rispondenti alle caratteristiche di cui all'**art. 2**;
- Mancanti di parte della documentazione richiesta all'**art. 5**;
- Aventi un ambito di realizzazione al di fuori del territorio del Distretto d'azione del capofila;
- Mancanti di almeno un'associazione partner e almeno uno dei soggetti citati all' **art. 2** a supporto del soggetto capofila.

ART. 9 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per partecipare al bando, l'associazione proponente deve compilare e inviare on-line sul portale www.bolognasolidale.it alla voce Concorso di idee, la domanda di ammissione con la relativa documentazione allegata, compilata in ciascuna delle parti necessarie:

- Scheda di progetto (da compilare on-line nel format presente sul portale);
- Scheda anagrafica del soggetto proponente (Allegato A) - scansione del modulo firmato e caricamento all'interno del portale;
- Schede di adesione delle associazioni/organizzazioni partner del progetto (Allegato B) - scansione dei moduli firmati e caricamento all'interno del portale.



La documentazione dovrà essere inviata **a partire dal giorno 25.05.2020 entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 17.06.2020**, pena esclusione dalla partecipazione.

Per ogni eventuale informazione legata alla compilazione e ai contenuti del bando, è possibile scrivere o telefonare ai seguenti recapiti:

Annalisa Reggiani – LEPIDA – referentesociale.rete@lepida.it - tel. 051 6338865 cell. 334 6006057

Sabrina Raspanti – LEPIDA – referentesociale.rete@lepida.it - tel. 051 4208465 cell. 334 6363576

ART. 10 – LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta dal Coordinatore aziendale del progetto e-Care che la presiede, un rappresentante della Direzione delle attività sociosanitarie dell’Azienda USL di Bologna, un rappresentante del Servizio Sociale Territoriale del Comune di Bologna, un rappresentante degli Uffici di Piano e un rappresentante dello Staff Tecnico della CTSSM.

ART. 11 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

La commissione giudicatrice si riserva di chiedere, qualora necessari, chiarimenti e integrazioni alle richieste presentate, affinché siano rispettati i criteri del presente bando.

I risultati del concorso, con l’elenco dei vincitori, saranno pubblicati **a partire dal 1.07.2020**, sul portale www.bolognasolidale.it.

La commissione giudicatrice informa le associazioni/organizzazioni vincitrici della concessione del contributo economico tramite comunicazione scritta, contenente la data di convocazione per la firma dell’apposita convenzione con l’Azienda USL di Bologna in merito al progetto presentato. Le attività di progetto devono partire entro il mese di luglio e vanno comunicate tramite e-mail alle referenti distrettuali della Società LEPIDA al seguente indirizzo: referentesociale.rete@lepida.it

Sono ammissibili spese anche legate all’acquisto di strumentazione informatica, alla copertura assicurativa dei partecipanti all’attività, al pagamento dei diritti SIAE.

Non sono ammissibili spese non direttamente riconducibili alle attività di progetto e spese già coperte da altri finanziamenti.

I rapporti economici saranno tenuti con l’Azienda USL di Bologna. La liquidazione del contributo sarà subordinata all’espletamento di tutta la documentazione necessaria, esplicitata all’**art.13**.

Per la pubblicizzazione delle iniziative finanziate (inviti, lettere, manifesti, volantini, comunicati stampa, ecc.), deve essere indicato che sono realizzate **“con la collaborazione del servizio e-Care”**.

I loghi da apporre e il format per il materiale promozionale saranno forniti a progetto approvato.

ART. 12 – COMUNICAZIONE, PUBBLICIZZAZIONE EVENTI E CONDIVISIONE

I materiali realizzati nell'ambito dei progetti **dovranno essere pubblicati** sul sito www.bolognasolidale.it da parte dei redattori appartenenti alle associazioni che partecipano ai progetti stessi.

Nel corso dello svolgimento dei progetti, i soggetti capofila e le associazioni partner potranno essere invitati a incontri collegiali per valutare l'andamento delle attività e per potersi confrontare sullo svolgimento delle stesse.

ART. 13 – LIQUIDAZIONE

Realizzate le iniziative previste dal progetto, il soggetto capofila dovrà inviare entro il **17 dicembre 2020** la richiesta di rimborso delle spese sostenute, tramite fattura elettronica, con attestazione del legale rappresentante e indicazione delle coordinate bancarie per la liquidazione, secondo le indicazioni che saranno fornite in seguito.

Tutte le Associazioni dovranno utilizzare la fatturazione elettronica.

La **copia della fattura** andrà inviata via e-mail in forma scansionata o via posta in formato cartaceo con firma leggibile, secondo quanto sarà indicato nella convenzione.

Il soggetto capofila del progetto dovrà compilare a fine progetto:

- **La sintesi dei partecipanti al progetto, suddivisi fra anziani fragili, caregiver e volontari attivi**
- **La scheda di valutazione finale del progetto**

Questa documentazione andrà inviata ai rispettivi referenti di progetto della Società Lepida (art.9).

Il soggetto capofila dovrà tenere agli atti la scheda d'iscrizione al progetto dei partecipanti anziani fragili, contenente i loro dati anagrafici. Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato nel rispetto di quanto stabilito dal Codice della Privacy D.lgs. 30.06.2003 n.196 e successive modificazioni.

L'erogazione del contributo sarà subordinata all'invio di tutta la documentazione sopra elencata, completa in ogni suo punto.